

LA BIBLIOTECA DI FAMIGLIA.

L'ULTIMO PATRIARCA DI AQUILEIA

Elio Bartolini - PONTIFICALE
IN SAN MARCO - Rusconi,
pag. 172, L. 4.000

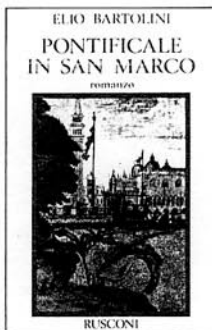
È un libro sontuoso, raffinato, di non facile lettura per la ricercatezza dello stile, ma un libro che merita attenzione, come hanno riconosciuto all'unanimità i giudici del Campiello che lo hanno inserito con parole di particolare apprezzamento nella cinquina finale. Un "signor romanzo", dunque, con il suo valore estetico offerto da una prosa di alto livello e da folgoranti intuizioni poetiche, da un susseguirsi di affreschi che creano attorno al protagonista un clima magico e, nello stesso tempo, permettono una ricostruzione storica puntigliosa e affascinante nei suoi risvolti inediti, dove l'invenzione si fa sostenere dal dato e dal reperto d'archivio.

Siamo nel 1751: Sua Celsitudine Dolfino, ultimo Patriarca di Aquileia, giunge a Venezia, percorrendo l'itinerario che l'apostolo Marco ha seguito secondo la leggenda. La città lagunare, che è stata lo scenario della sua infanzia e della sua giovinezza, lo accoglie fastosamente fra feste e celebrazioni degne di un Carpaccio, ma diventerà anche il luogo della sua rinuncia al patriarcato: l'Impero, con Maria Teresa, e il Papato, con Benedetto XIV, hanno infatti deciso di sopprimerlo, dividendo le diocesi suffraganee dall'Adige alla Livenza, fino a Salisburgo. Una decisione che il Dolfino ha accettato in cambio del cappello cardinalizio e di un pontificale in San Marco, che nella sua sontuosità esalta e vanifica nello stesso tempo dieci secoli di storia del più illustre patriarcato d'Occidente.

Poi la conclusione misteriosa e drammatica: dopo una notte di vagabondaggi, di ricordi e di rimorsi, di "amari sorrisi" ed un tentativo finale di confessione di un peccato giovanile, peccato "riservato", seguito da altri sacrilegi, perché mai confessato, il Dolfino muore sui gradini di un altare, e rimarrebbe sconosciuto se il commesso dell'Inquisizione che lo ha seguito a passo a passo non lo raccogliesse cadavere.

Questa la trama in sé stessa esile, ma occasione di un continuo incrociarsi di situazioni oniriche (quelle in cui il Dolfino rivive attraverso una serie di *flash-back* l'infanzia e la sua esistenza intera), con situazioni dense di accadimenti, che lasciano affiorare il secolare conflitto fra il potere spirituale e quello temporale, con tutta la sua suggestiva ricchezza di interrogativi che travalicano il fatto storico per imporsi come inquietante ricerca dell'uomo di fronte a Dio.

Mariapia Bonanate



Tutti i libri di cui si parla in questa rubrica si possono ordinare direttamente al nostro giornale, indirizzando a **FAMIGLIA CRISTIANA-LIBRI** - Via Duccio di Boninsegna, 20 - 20145 MILANO.

Le spese postali sono a carico del committente.